

LO SPIRITO  
DEL  
CANONISTA

AUTORE

DEL LIBERCOLO INTITOLATO  
LO SPIRITO  
DELLA CORTE DI ROMA

LONDRA MDCCLXXXIII.

---

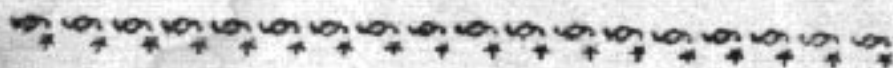
*Scitote Israel stultum prophetam, in-*  
*sanum virum SPIRITUALEM.*  
Osee IX. 7.

---



IN ASSISI MDCCLXXXIII.

DALLE STAMPE DI OTTAVIO SGARIGLIA



Con permesso.



---

# INTRODUZIONE

## EPISTOLARE

---

A MONSIG. N. N. IN ROMA.

**O**h! miei 25. bajocchi sprecati! Li piagnerò sinche avrò vita; quanto era meglio gittarli in un mondezzajo! Che finalmente potevano cadere in mano di alcun di que' poveri, i quali van qua, e la frugando per le strade colla speranza di ripescarvi qualche coserella a' lor bisogni. Venticinque bajocchi per sei miseri fogli di stampa, e pieni zeppi di bubbole raccattate da libracci venutici da casa del diavolo, e smentite l mille volte? Oh! miei 25. bajocchi sprecati! Confessatevene per carità, Monsig. mio Revmo, che avete fatto un gran peccato a farmeli buttar via sì malamente.

S. I.

*Lo Spirito del Canonista è Spirito di mala fede.*

**E**l ecco subito nello Spirito di questo Canonista presentarsi uno Spirito dominante di MALA FEDE. Io non ne darò che un saggio, perchè altrimenti dovrei trascrivere buona parte del libro; e poi essendo necessario di mostrare di mano in mano in che consista questa mala fede, mi troverei costretto a fare qualche enorme volume. E giacchè ho usato questo aggettivo di enorme, comincerò appunto da un luogo, dove il Canonista l'adopera con una stempiatissima esagerazione di pessima, non che di mala fede. Parla egli a carte 56. dell' Indice Romano de' libri proibiti, e si duole, che *gli enormi volumi dell' Indice vanno ingrossandosi di giorno in giorno*. E' verissimo; fanne di meno. Siamo da pertutto inondati da pestilentissimi libri, quale appunto si è questo dello *Spirito della Corte di Roma*. Perchè non vada l' *Indice ingrossandosi di giorno in giorno*, si avranno a lasciar correre impunemente con danno gravissimo della Religione, e dell' anime? Non escano tanti libri d' inferno, e non ingrosserà l' *Indice*; ma sinchè le podestà delle tenebre per mezzo degli uomini seco lor congiurati cercheranno con si-